



STAFF DI POLIZIA MUNICIPALE
COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE N°76 /P.M. DEL 18/09/2019

REG. SEGRETERIA N° 967 DEL 18-09-19

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA DI € 600,00 PER LE NOTIFICHE DEI VERBALI PER VIOLAZIONI AL C.D.S. EFFETTUATE PER NOSTRO CONTO, TRAMITE I MESSI DI ALTRI COMUNI (DIETRO NOSTRA RICHIESTA).

- **RITENUTA** la competenza del Responsabile dello Staff di Polizia Municipale, in esecuzione della determinazione Sindacale N°07 del 22/05/2019, in ottemperanza dell'art.7 della L. 127/97 recepita con la L.R. 23/98;
- **PREMESSO** che in base al presupposto giuridico stabilito dall'art. 201 del Codice della Strada –approvato con D.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992- le violazioni accertate nell'ambito della circolazione stradale, nell'ipotesi in cui non possono essere immediatamente contestate, devono, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificati all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore, munito di targa, ad uno dei soggetti indicati nell'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento;
- **CHE** le notifiche dei PP.VV. per violazioni al C.D.S. a mezzo posta, non tutte vanno a buon fine per svariati motivi di: irreperibilità, trasferimento, sconosciuto etc..., pertanto occorre procedere agli accertamenti anagrafici per potere effettuare la notifica tramite i messi dei vari comuni, dove effettivamente risultano essere residenti gli intestatari dei verbali;
- **VISTO** che in relazione a quanto previsto dall'art. 10, comma terzo, della Legge 3 agosto 1999 n. 265 e dal Decreto del Ministero del Tesoro 14 marzo 2000 e successive modifiche ed integrazioni, e in considerazione del D.Leg.vo 3/02//1993 n. 29 art. 1 comma 2 e succ. modifiche e integrazioni, si devono liquidare le spettanze dovute ai vari comuni a cui abbiamo richiesto le notifiche dei verbali tramite i messi comunali;
- **VISTO** il Decreto del 03/10/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministro dell'Interno determina che per ogni singolo atto notificato la somma di 5,88, oltre alle spese di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'art. 140 del codice di procedura civile ;
- **RITENUTO** necessario procedere all'impegno contabile presuntivamente di € 600,00 per potere rimborsare le spese di notifiche effettuate dai messi di altri comuni per conto nostro, notifiche relative ai verbali per violazioni al C.d.S. sia urbani e sia quelli rilevati con l'apparecchiatura dell'Autovelox;
- **DATO** atto che i pagamenti per rimborso spese di notificazione atti effettuati dai messi comunali di altre amministrazioni locali saranno effettuati, laddove possibile, tramite girofondi tra conti di tesoreria unica, e solo in casi residuali tramite bollettino postale o bonifico sul conto corrente bancario di tesoreria comunale dell'ente avente diritto;
- **PRECISATO** di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- **VISTO** il D.l.g.s 23/06/2011 n.118 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- **VISTO** il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- **VISTO** il Testo Unico degli E.E.LL.; **VISTA** la L.r. 48/91; **VISTO** il D.P.R. n. 29/93;
- **VISTO** il C.D.S.;

DETERMINA

per quanto in premessa descritto,

- **Di impegnare** la somma presuntiva di € 600,00 al Cap. 8000 "Prestazione di servizi", codice 03.01-1.03.02.16.999 del bilancio 2019/2020/2021 approvato con atto CC n. 25 del 29/03/2019, per il rimborso ai vari comuni per le notifiche effettuate tramite i messi comunali, per nostro conto e dietro nostra richiesta, come previsto dall'art. 10, comma terzo, della Legge 3 agosto 1999 n. 265 e dal Decreto del Ministero del Tesoro 14 marzo 2000 e successive modifiche ed integrazioni e del D.l.g.s. 3/02//1993 n. 29 art. 1 comma 2 e succ. modifiche e integrazioni e il Decreto del 03/10/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministro dell'Interno.